

A.A.M.P.S.

La nostra Livorno pulita.



COMUNE DI LIVORNO

W la differenza

Guida al corretto conferimento dei rifiuti urbani



**Dove gettare i nostri rifiuti
per farli diventare una risorsa**

UTENZE DOMESTICHE

Nel 2014 la raccolta differenziata dei rifiuti ha raggiunto nel Comune di Livorno il 45,82% (in attesa di certificazione della Regione Toscana). In discarica finisce solo il 14% del totale dei materiali raccolti. L'impianto di termovalorizzazione tratta il 70% dei rifiuti di Livorno (la restante parte proviene da Comuni limitrofi) generando una quantità di energia annua di 35mila MGWh (un volume che corrisponde all'utilizzo domestico di circa 8mila famiglie). Tutte operazioni che, pur comportando significativi costi di gestione, possono essere ulteriormente migliorate con il contributo della comunità.

I comportamenti corretti nel conferimento dei rifiuti contribuiscono ad un abbassamento delle spese complessive. Viceversa, non rispettare le più elementari e virtuose regole ambientali si traduce in maggiori costi dei servizi rivolti all'Utenza.

In questo contesto la guida "W la Differenza" è uno strumento di facile consultazione che mettiamo a disposizione per far conoscere nel dettaglio quali sono le azioni che ognuno di noi può concretamente intraprendere per conferire correttamente i rifiuti. Siamo convinti che sia indispensabile alimentare ulteriormente il dialogo con i cittadini, informandoli con precisione sulle nostre attività e servizi e stimolandoli ad attivarsi per contribuire a rendere la nostra città ancora più pulita ed accogliente. Da parte nostra continueremo ad impegnarci a fondo per assicurare la pulizia e la conservazione del decoro del territorio.

Chiediamo ai livornesi di diventare soggetti protagonisti, in grado di offrire in prima persona un contributo prezioso al costante miglioramento della qualità della vita a Livorno.



L'edizione 2015 della guida al corretto conferimento dei rifiuti "W la Differenza" è realizzata dall'Uff. Comunicazione di A.A.M.P.S. SpA con il supporto dell'Uff. Ambiente del Comune di Livorno.



W la differenza

Guida al corretto conferimento dei rifiuti urbani

indice

- | | | |
|-----------|---|---------|
| 1. | Il viaggio dei rifiuti | pag. 4 |
| 2. | Produciamo molti rifiuti | pag. 6 |
| 3. | Differenziati con A.AM.PS | pag. 8 |
| 4. | Livorno virtuosa nella raccolta differenziata | pag. 10 |
| 5. | Dove mettere: | |
| | * Carta | pag. 11 |
| | * Vetro | pag. 13 |
| | * Imballaggi in plastica, alluminio, Tetra Pak,
banda stagnata e vetro | pag. 14 |
| | * Rifiuti organici | pag. 17 |
| | * Rifiuti non differenziabili | pag. 18 |
| | * Rifiuti ingombranti e da
apparecchiature elettriche
ed elettroniche (R.A.E.E) | pag. 19 |
| | * Rifiuti urbani pericolosi | pag. 20 |
| | * Altri rifiuti | pag. 21 |
| 6. | I Centri di Raccolta | pag. 22 |
| 7. | Informazioni, segnalazioni, reclami | pag. 23 |

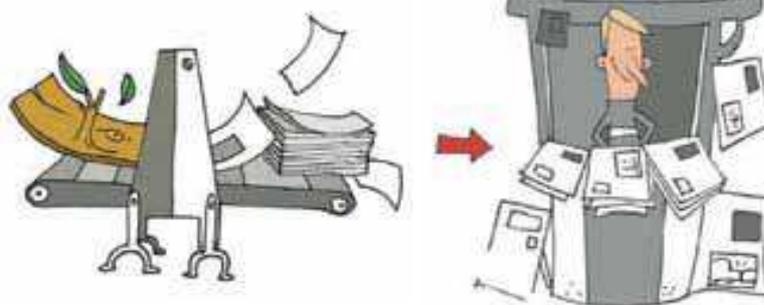
Il viaggio dei rifiuti

Dalla materia prima al rifiuto

Le materie prime...



...sono trasformate in prodotti di consumo che vengono distribuiti ai negozi per la vendita.



I prodotti vengono acquistati, utilizzati e consumati.



Ciò che rimane è un rifiuto.



4

A.AM.P.S. ha il compito di raccogliere tutti i rifiuti urbani e di aumentare le percentuali di raccolta differenziata di materiali da avviare al recupero

Da rifiuto a risorsa



I rifiuti raccolti in modo differenziato sono portati agli impianti di recupero. I materiali che risultano non recuperabili sono bruciati per produrre energia (termo-valorizzazione) oppure smaltiti nelle discariche.

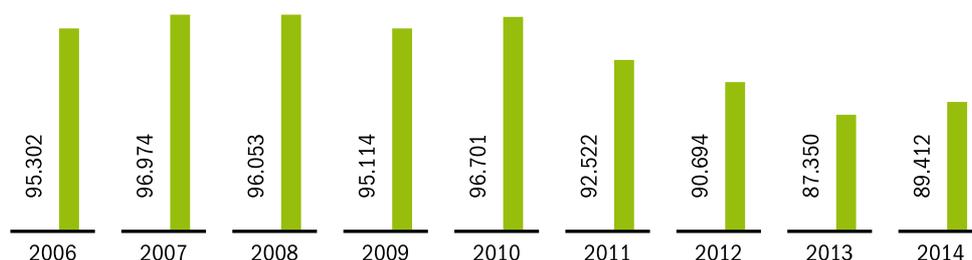
Le attività di Recupero e Riciclo sono invece coordinate e garantite dai consorzi nazionali che operano nel rispetto delle leggi italiane e dell'Unione Europea.

- Aumentano i consumi;
- i prodotti sono confezionati con troppi imballaggi e contenitori (più del 50% dei rifiuti totali).

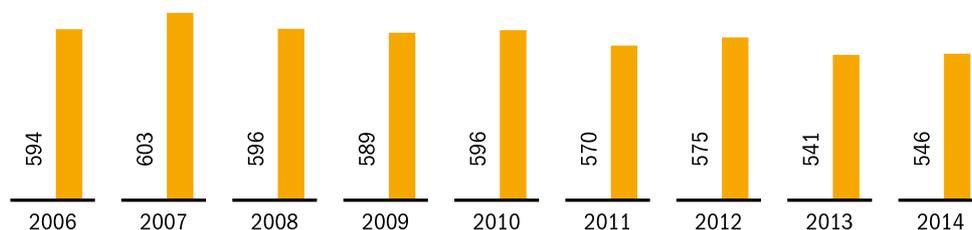
Produciamo molti rifiuti!

I rifiuti urbani prodotti a Livorno

Rifiuti urbani prodotti a Livorno (in tonnellate)



Produzione media annuale per residente (in chilogrammi)



Cosa fare?

- * produrre e mettere in commercio prodotti con **minor quantità di imballaggi**;
- * **acquistare prodotti** che hanno **imballaggi minimi** e con involucri che possono essere riutilizzati, recuperati o riciclati.

Consigli utili per ridurre i rifiuti

Quando acquisti qualcosa:

- * evita i prodotti "usa e getta"
- * privilegia i prodotti realizzati con materiali riciclati
- * scegli prodotti che si possono riutilizzare più volte
- * preferisci quelli con una quantità minima di imballaggi

Quando getti i rifiuti:

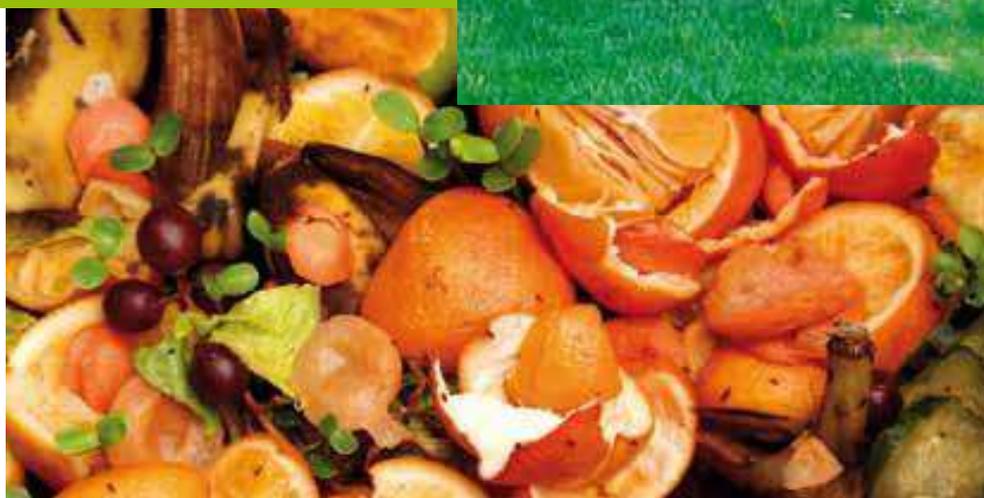
- * pensa che alcuni prodotti possono essere riutilizzati
- * differenzia i prodotti quanto più possibile
- * fai attenzione alle leggi e regole sullo smaltimento dei rifiuti
- * dà un buon esempio e informa anche gli altri

Il compostaggio domestico

Anche con il compostaggio domestico si riducono i rifiuti.

È un processo naturale che consente di trasformare la sostanza organica presente nei nostri rifiuti prodotti in cucina, nell'orto o in giardino (circa un terzo dei rifiuti prodotti da ciascuno di noi è rappresentato dagli organici) in compost, ovvero in un ammendante utile per fertilizzare la terra.

La compostiera o bio-composter è un contenitore appositamente costruito per favorire il processo di compostaggio dei rifiuti organici.



Cittadini, imprese, Enti, Scuole possono chiedere ad AAMPS il bio-composter in comodato d'uso gratuito per praticare il compostaggio.

Basta chiamare il numero verde 800-031.266

o inviare direttamente il modulo di richiesta scaricabile dalla sezione "bio-composter" del sito aziendale (www.aamps.livorno.it).



Abilitazione da numero fisso



Differenziati con A.A.M.P.S.

Fare la raccolta differenziata significa

- * **RIDURRE** IL CONSUMO DI RISORSE NATURALI
- * **RECUPERARE** MATERIE PRIME ED ENERGIA
- * **RECUPERARE** OGGETTI CHE POSSONO ESSERE RIUTILIZZATI E RICICLATI
- * AVVIARE AD UN **NUOVO CICLO DI VITA** IL PRODOTTO GIA' USATO
- * FAVORIRE LO **SMALTIMENTO** CORRETTO DEI **RIFIUTI INQUINANTI O PERICOLOSI**
- * EVITARE LA NASCITA DI NUOVE DISCARICHE E RISPARMIARE SUI COSTI DI SMALTIMENTO

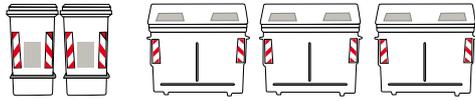
Come si fa la raccolta differenziata?

Separando correttamente i rifiuti che produciamo in **casa**, inserendoli poi negli **appositi contenitori** che si trovano **in strada**.

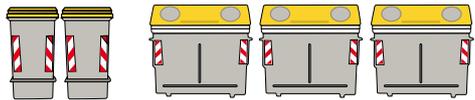


* il vetro si raccoglie separatamente dove è presente la campana sul territorio.

Nelle strade di Livorno ci sono 7186 cassonetti:



- * 1571 con coperchio bianco (carta e cartone)



- * 1314 con coperchio giallo (multi materiale)



- * 1661 di color marrone (organico)



- * 2.560 di colore grigio (non differenziabile)



- * 80 campane (vetro)

La raccolta porta a porta

A.AM.P.S. e il **Comune di Livorno** hanno attivato il servizio di raccolta “porta a porta” dei materiali in varie zone della città: Picchianti, Centro città, Venezia, Porta a Terra - Cimarosa, Coteto. L'intento è di estenderlo progressivamente su tutto il territorio comunale.

Con la raccolta “porta a porta”:

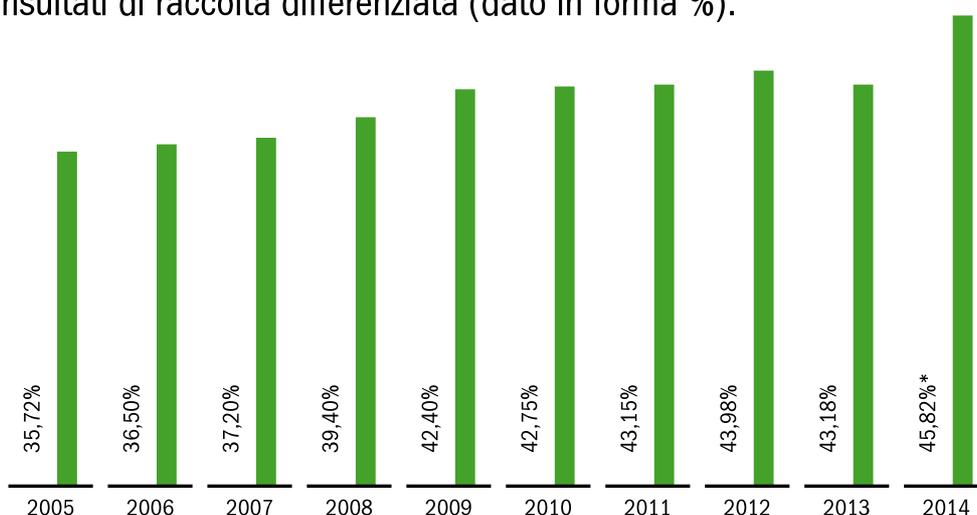
- * Migliora il servizio di raccolta
- * Crescono le percentuali di raccolta differenziata
- * Si riduce la frazione secca (Rifiuti Solidi Urbani)
- * Le strade sono più pulite
- * Spariscono i cassonetti per le strade
- * Aumentano gli spazi per posteggio di camion, auto, moto,...



Livorno virtuosa nella raccolta differenziata

Raccolta differenziata a Livorno

La città di Livorno ha registrato, negli anni, i seguenti risultati di raccolta differenziata (dato in forma %).



*Dato in attesa di certificazione da parte della Regione Toscana

A.AM.P.S. e il Comune di Livorno sono impegnati ad incrementare progressivamente le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti con il fondamentale contributo della cittadinanza.

Attenzione

Fare la raccolta differenziata serve a proteggere l'ambiente ma è anche un obbligo indicato dal Regolamento Comunale (D.C.C. 217/2005) per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi d'igiene ambientale.

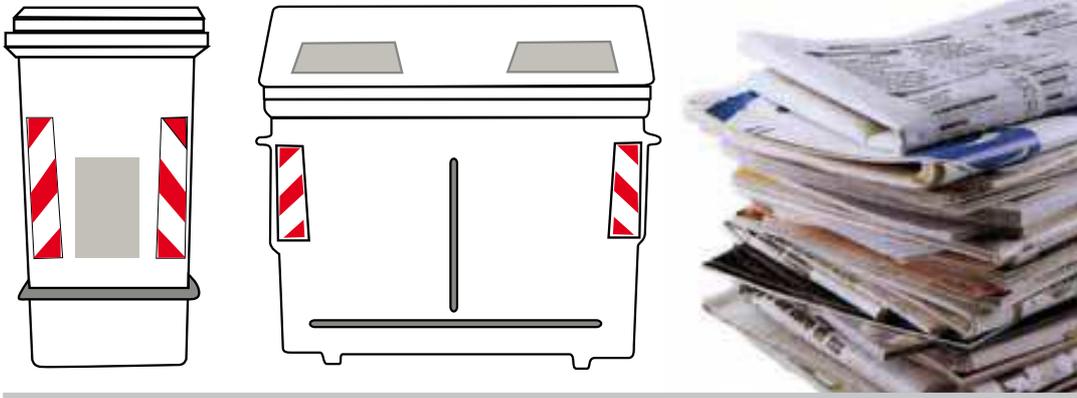
Ogni cittadino deve fare la propria parte mettendo i vari rifiuti secondo le indicazioni sugli appositi contenitori.

Chi getta i rifiuti senza tenere conto di queste semplici indicazioni (ad esempio mettendo la plastica nel cassonetto della carta) può essere multato.

Gli importi delle sanzioni vanno da **25 €** a **500 €**.



Dove mettere la carta



SI

Cosa inserire: quaderni, giornali, sacchetti di carta, libri, scatole, volantini, fogli di carta, cartone.



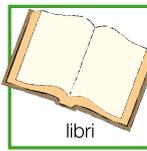
quaderni



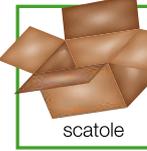
giornali



sacchetti di carta



libri



scatole



volantini
fogli di carta

la carta

NO

Cosa NON inserire: contenitori poliaccoppiati (composti da carta, plastica e alluminio es. tetra pak), carta unta o sporca, pannolini, carta termica.



tetra pak



stoviglie
in plastica



pannolini



assorbenti



Nota bene

Prima di disfarsene, le scatole di cartone devono essere private dello scotch e delle spille ma soprattutto devono essere piegate, altrimenti occupano troppo spazio nei cassonetti. A.A.M.P.S. realizza un servizio porta-a-porta gratuito per il ritiro dei cartoni ai commercianti del centro cittadino.

Lo sapevi che...

Con il riciclaggio della carta si ottengono nuovi prodotti (quaderni, libri, giornali e scatole in cartone) senza abbattere nessun albero!

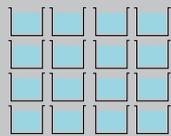


la carta

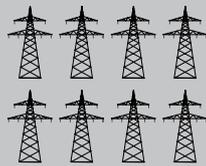
per produrre 1 tonnellata di carta NUOVA



15 alberi



440.000 litri d'acqua



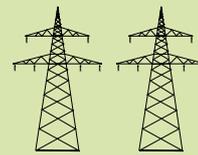
7.600 kWh di energia elettrica

per produrre 1 tonnellata di carta RICICLATA

nessun albero



1.800 litri d'acqua



2.700 kWh di energia elettrica



A.AM.P.S. raccoglie il materiale dai cassonetti. Il materiale è inviato alle cartiere, tritato e trasformato in poltiglia con l'aggiunta di acqua calda. L'impasto è filtrato e depurato. La pasta è mescolata alla cellulosa vergine. **Così nasce la carta riciclata.**

Dove mettere il vetro



La raccolta del VETRO con CAMPANE è attiva nei quartieri COLLINAIA, LECCIA, SCOPIAIA e LA ROSA. Prossimamente saranno interessate altre aree.



SI

Cosa inserire: bottiglie, flaconi, barattoli, imballaggi in vetro (privati del contenuto).

NO

Cosa NON inserire: oggetti in cristallo, lampadine, oggetti in ceramica o porcellana, specchi, lastre di vetro, pyrex, tappi in metallo o plastica.

il vetro

Attenzione

Se ci sono le campane sul territorio non si deve conferire il vetro in altri cassonetti ma ESCLUSIVAMENTE nella campana (si rischiano sanzioni).

Il vetro può essere riciclato al 100% e all'infinito!

Una bottiglia su due è fabbricata utilizzando **rottame di vetro** proveniente dalla raccolta differenziata nazionale. In alcuni casi, ad esempio nella fabbricazione delle bottiglie di colore verde, **anche l'80% della miscela è sostituita dal rottame di vetro.**

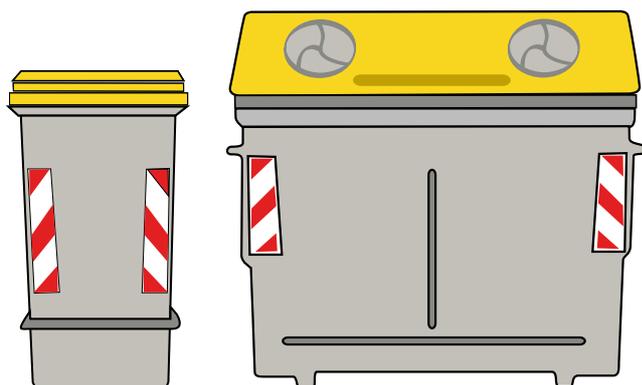
Una Azienda incaricata da A.AM.P.S.

raccoglie il materiale di vetro dalle campane verdi. Il materiale è inviato agli impianti di selezione dove viene smistato attraverso sistemi meccanici, magnetici e manuali. Il vetro selezionato è frantumato in pezzature omogenee e infine lavato. Il vetro è poi inviato alle vetrerie. Il rottame è mescolato alle materie prime in percentuali variabili ed è fuso. La pasta di vetro è soffiata in appositi stampi e trasformata in nuovi oggetti e contenitori.

*** ATTENZIONE**

Solo se la campana non è presente sul territorio devi continuare a conferire il vetro nel cassonetto giallo.

Dove mettere imballaggi in plastica, alluminio, tetra pak, banda stagnata e vetro*



SI

Cosa inserire: imballaggi in plastica, film plastici, lattine, scatolette, barattoli per alimenti, imballaggi in alluminio e altri metalli, contenitori in poliaccoppiato (latte, panna, succhi di frutta, passati di pomodoro, ecc.), contenitori d'acciaio per liquidi, vetro (solo se la campana non è presente sul territorio), piatti e bicchieri in plastica privati dei residui.

NO

Cosa NON inserire: oggetti in porcellana, lastre o rottami di specchi e vetrate, ceramica e terracotta, oggetti casalinghi, giocattoli, cd, dvd, musicassette, parti di automobili, resine, contenitori contrassegnati come pericolosi, caschi, secchi, bacinelle, sedie, posate in plastica.



Lo sapevi che...

La plastica è una sostanza artificiale prodotta utilizzando soprattutto **petrolio**. Quindi se la ricliamo, riusciamo a ridurre il consumo. La plastica è un materiale difficile da eliminare totalmente. Rimane quasi inalterato nel tempo accumulandosi nell'ambiente: una bottiglia di plastica impiega addirittura da 100 a 1000 anni per essere assimilata dalla natura.

Plastica

A.A.M.P.S. raccoglie il materiale dai cassonetti con coperchio giallo.

Il materiale è inviato agli impianti di selezione. La plastica è separata da corpi estranei e suddivisa per tipologia. È macinata, lavata e trasformata in scaglie o granuli. Il materiale è fuso e pronto per produrre nuovi oggetti in plastica.



40 bottiglie = un maglione

20 flaconi di plastica = una sedia

4 flaconi di plastica = un porta oggetti

Nota bene

- * Prima di disfarsene i contenitori devono essere privati del contenuto e schiacciati.
- * Non è necessario staccare le etichette di carta.
- * Dalla plastica riciclata si ottengono imbottiture, maglioni, flaconi, moquette, vasi per fiori, sacchi per spazzatura e arredi urbani.

Alluminio

A.A.M.P.S. raccoglie il materiale dai cassonetti con coperchio giallo.

Attraverso sistemi meccanici, magnetici e manuali, il materiale è separato da corpi estranei e diviso dal vetro e da altri metalli (avviati separatamente al recupero).

L'alluminio è portato alla fonderia, rifuso e poi trasformato in nuovi prodotti.

Lo sapevi che...

Tutte le caffettiere prodotte in un anno in Italia (circa 7.000.000) sono in alluminio riciclato.

L'alluminio recuperato è identico a quello originario.

È usato nell'industria automobilistica, nell'edilizia, nei casalinghi e per nuovi imballaggi.

È riciclabile totalmente e all'infinito!

Per produrre nuovi oggetti dall'alluminio riciclato occorre solo il 5% di energia che servirebbe per produrlo dalla materia prima!



640 lattine = 1 cerchione per auto

3 lattine = un paio di occhiali

37 lattine = 1 caffettiera

Tetra pak e banda stagnata

La **banda stagnata** è un foglio di acciaio ricoperto su entrambi i lati da un sottile strato di stagno. È utilizzato per realizzare i contenitori in latta (ad esempio, barattoli per le conserve alimentari, per i pomodori pelati e per il tonno).

Il **tetra pak** è un materiale usato per realizzare i contenitori di alcuni prodotti (ad esempio, i cartoni del latte o dei succhi di frutta) ed è composto da carta (75%), polietilene (20%) e alluminio (5%).

A.A.M.P.S. raccoglie il materiale, poi è selezionato e inviato alle industrie specializzate. È fuso oppure selezionato e segue i percorsi di recupero come la carta, il polietilene e l'alluminio.



Lo sapevi che...

Anche dalla selezione e dal riciclo della plastica, dell'alluminio, della banda stagnata e del Tetra Pak si genera comunque una parte di rifiuti da avviare al recupero energetico o in discarica.

Vetro

Il vetro si inserisce nel cassonetto giallo solo se la campana del vetro non è presente sul territorio.

SI

Cosa inserire: solo bottiglie, flaconi, barattoli, contenitori in vetro.

NO

Cosa NON inserire: oggetti in cristallo, lampadine, oggetti in ceramica o porcellana, specchi, lastre di vetro, pyrex, tappi in metallo o plastica.

Nascono nuovi prodotti



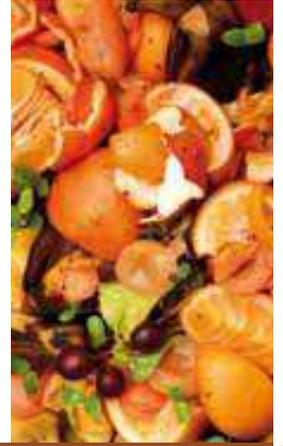
Dove mettere gli organici



A.AM.P.S. raccoglie il materiale organico.

Successivamente è inviato agli impianti di compostaggio dove si riproduce, in modo accelerato, il processo naturale di decomposizione delle sostanze organiche bio-degradabili.

Negli impianti i rifiuti organici subiscono un processo di biossidazione. Alla fine il materiale grezzo è sottoposto a vagliatura e... nasce il compost.



SI

Cosa inserire: scarti vegetali e della preparazione di cibi, bucce della frutta, piccole quantità di erba tagliata, fiori recisi, residui vegetali di pulizia dell'orto, lettiere biodegradabili per animali ed escrementi di animali.



NO

Cosa NON inserire: prodotti che non sono di origine vegetale o animale, ma anche abiti, calzature, lettiere per animali non biodegradabili, cibi liquidi, pannolini, assorbenti.



Lo sapevi che...

La raccolta differenziata dei rifiuti organici e il conseguente compostaggio evitano lo smaltimento in discarica di quasi 1/3 dei rifiuti prodotti dalle famiglie.

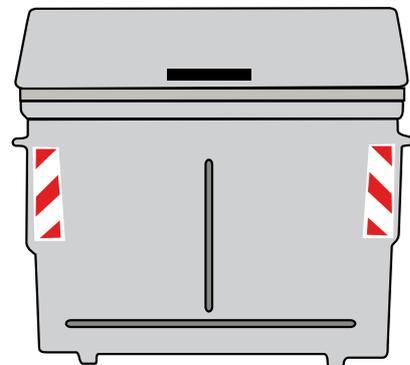
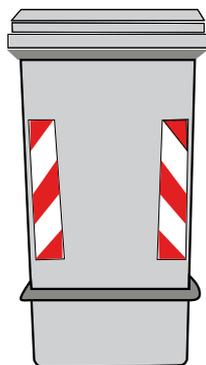
Nota bene

Prima di metterli negli appositi contenitori, i rifiuti organici devono essere raccolti in sacchetti biodegradabili. **Gli sfalci e le potature da giardino non devono essere abbandonati fuori dai cassonetti** o collocati nei cassonetti per la raccolta indifferenziata dei rifiuti. **A.AM.P.S. le ritira a domicilio, gratuitamente fino a 3 metri cubi.**



Dove mettere i rifiuti non differenziabili

TUTTI i rifiuti che non possono essere differenziati devono essere messi nel cassonetto di colore grigio.



SI

Cosa inserire: assorbenti, pannolini, cosmetici, etc.



NO

Cosa NON inserire: giornali, bottiglie in vetro, plastica, scarti alimentari e tutto ciò che è conferibile negli altri cassonetti della raccolta differenziata.



A.A.M.P.S. dopo aver raccolto i rifiuti dai cassonetti grigi, procede alla loro selezione, separazione: così i materiali ferrosi sono avviati al recupero. La “frazione secca” è bruciata nel termovalorizzatore, mentre la “frazione umida” (ma non utilizzabile per produrre compost) finisce nelle discariche.

Lo sapevi che... Il termovalorizzatore è un impianto che

si trova in località “Picchianti” a Livorno. Bruciando i rifiuti genera calore e permette la produzione di energia elettrica (i vecchi inceneritori si limitavano solo alla combustione dei rifiuti). Garantisce alla città di Livorno una copertura totale per qualunque emergenza-rifiuti.

È tra i pochi impianti a livello regionale ad avere ottenuto l'importante certificazione ambientale ISO 14001 ed ha acquisito l'ambita certificazione Emas II.

L'impianto è monitorato costantemente dagli ingegneri e dai tecnici di A.A.M.P.S. e dall'ARPAT (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana) e, ad oggi, non sono stati rilevati superamenti dei limiti di legge. L'energia ricavata dal TVR di Livorno corrisponde circa alla quantità di energia utile per usi domestici di circa 8.000 famiglie.



Dove mettere gli ingombranti e i RAEE*

(*RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE)

Questi rifiuti possono essere consegnati ai Centri di Raccolta (pag. 22 per indirizzo e orari), oppure si può richiedere il servizio di ritiro gratuito a domicilio al call center aziendale.

Numero Verde
800-031266

Abilitazione da numero fisso



ingombranti e RAEE

Attenzione

I rifiuti ingombranti e i beni durevoli non devono essere abbandonati nelle strade.

Oltre a rappresentare ostacoli pericolosi per la circolazione stradale, barriere insormontabili per i soggetti diversamente abili, intralcio per il passaggio delle carrozzine e, più in generale, situazioni di degrado urbano, possono contenere sostanze che inquinano l'ambiente.

I trasgressori sono puniti dalle forze di polizia con multe che vanno da 25 € a 500 €.

Se si tratta di rifiuti pericolosi è prevista anche la denuncia all'Autorità Giudiziaria.

In caso di rilevamenti chiamare il Numero Verde.

I motorini abbandonati non possono essere raccolti o consegnati ad A.A.M.P.S.

È necessario chiamare i Vigili Urbani.

Nota bene

I R.A.E.E. possono essere consegnati ai rivenditori (sono obbligati a ritirarli) in ragione di un equivalente acquistato.



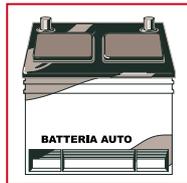
Dove mettere i rifiuti urbani pericolosi

Devono essere portati negli impianti speciali di smaltimento. Non vanno assolutamente abbandonati nelle strade o in prossimità dei campi. Contengono un elevato quantitativo di sostanze inquinanti pericolose per l'ambiente e per l'uomo.



Pile usate

Sono potenzialmente molto inquinanti e pericolose perché contengono metalli pesanti e mercurio. Non possono essere riciclate o bruciate. Devono essere consegnate ai rivenditori in possesso degli appositi contenitori o ai Centri di Raccolta. A.A.M.P.S. raccoglie il materiale e lo invia agli impianti dedicati che ne annullano la pericolosità e li smaltiscono in sicurezza.



Batterie esauste delle auto

Devono essere consegnate ai rivenditori che, per legge, devono ritirarle gratuitamente e portarle agli impianti di smaltimento, oppure consegnate ai Centri di Raccolta.



Oggetti e materiali in amianto

I materiali che contengono fibre di amianto sono catalogati come pericolosi e devono essere smaltiti dal proprietario contattando le imprese autorizzate per legge. In caso di avvistamento di abbandoni contattare l'Azienda Usl 6 Livorno, le Forze dell'Ordine (ad esempio, Vigili urbani, Polizia di Stato o Carabinieri) oppure il Comune.

Nota bene

A.A.M.P.S. non gestisce direttamente né la raccolta né lo smaltimento delle fibre d'amianto. È necessario l'intervento di imprese specializzate e autorizzate.



Toner per stampanti e inchiostri usati

Possono essere consegnati alle rivendite autorizzate che provvedono alla raccolta, all'eventuale riciclo e all'invio presso gli impianti di smaltimento, oppure consegnati ai Centri di Raccolta.



Olii minerali e vegetali

Possono essere consegnati presso i Centri di Raccolta.

Nota bene

Gli olii se immessi nella rete fognaria possono essere molto dannosi per l'ambiente!

Dove mettere gli altri rifiuti

A.AM.P.S. provvede alla raccolta e all'invio presso gli impianti di smaltimento che procedono alla distruzione.



Medicinali e siringhe

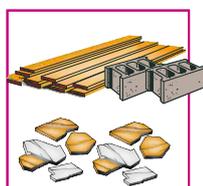
(con ago coperto)

Devono essere gettati nei contenitori che si trovano davanti alle farmacie. Prima di gettarli, è bene separare i medicinali dai contenitori di carta che possono essere messi negli appositi cassonetti.



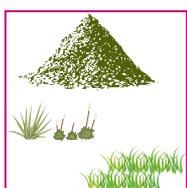
Abiti usati

La raccolta degli abiti usati avviene attraverso appositi contenitori collocati nelle sedi di alcune associazioni senza scopo di lucro o presso le parrocchie. Per informazioni chiamare il Numero Verde



Rifiuti inerti

Gli scarti di piccoli lavori realizzati in casa (ad esempio i calcinacci) e gli oggetti in ceramica e terracotta non devono essere gettati nei cassonetti ma consegnati ai Centri di Raccolta.



Sfalci e potature da giardino

A.AM.P.S. ritira a domicilio (gratuito fino a 3 mc) gli sfalci e le potature da giardino. Il materiale è inviato agli impianti di compostaggio per la realizzazione di compost o la produzione di biogas.

altri rifiuti



I Centri di Raccolta

Sono aree SELF-SERVICE, video-sorvegliate e presidiate dove le utenze domestiche del Comune di Livorno **possono depositare in sicurezza i rifiuti differenziati, in particolare quelli che non possono essere lasciati alle isole ecologiche (cassonetti) perché ritenuti pericolosi o ingombranti.**

I rifiuti devono essere depositati negli appositi cassoni a cura del detentore/proprietario del rifiuto stesso, secondo le indicazioni ricevute dal Presidiante del Centro di Raccolta.

Dove sono e quando sono aperti

CENTRO DI RACCOLTA "UTENZE DOMESTICHE"

Via degli Arrotini, 49, Livorno

CENTRO DI RACCOLTA "LIVORNO SUD"

Via Cattaneo, 81

CENTRO DI RACCOLTA "ATTIVITÀ PRODUTTIVE"

Via degli Arrotini, 49, Livorno.



ORARI DI APERTURA (SETTEMBRE - GIUGNO)

CENTRI DI RACCOLTA	LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
Utenze Domestiche PICCHIANTI	9,00-12,00	9,00-12,00	9,00-12,00	9,00-12,00	9,00-12,00	8,00-12,00	CHIUSO
	13,00-17,00	13,00-17,00	13,00-17,00	13,00-17,00	13,00-17,00	13,00-18,00	CHIUSO
LIVORNO SUD	8,30-13,15	8,30-13,15	8,30-13,15	8,30-13,15	CHIUSO	9,30-12,00	CHIUSO
	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO	13,00-17,45	13,00-15,00	CHIUSO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE	8,00-10,00	8,00-10,00	8,00-10,00	8,00-10,00	8,00-10,00	CHIUSO	CHIUSO
	16,00-18,00	16,00-18,00	16,00-18,00	16,00-18,00	16,00-18,00	CHIUSO	CHIUSO

ORARI DI APERTURA (LUGLIO - AGOSTO)

CENTRI DI RACCOLTA	LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
Utenze domestiche PICCHIANTI	9,00-12,00	9,00-12,00	9,00-12,00	9,00-12,00	9,00-12,00	8,00-12,00	CHIUSO
	13,00-17,00	13,00-17,00	13,00-17,00	13,00-17,00	13,00-17,00	13,00-17,00	CHIUSO
LIVORNO SUD	8,30-12,30	8,30-12,30	8,30-12,30	8,30-12,30	8,30-12,30	8,30-12,30	CHIUSO
	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE	8,00-10,00	8,00-10,00	8,00-10,00	8,00-10,00	8,00-10,00	CHIUSO	CHIUSO
	16,00-18,00	16,00-18,00	16,00-18,00	16,00-18,00	16,00-18,00	CHIUSO	CHIUSO



Informazioni segnalazioni e reclami

Per informazioni, segnalazioni, reclami è possibile chiamare il call center aziendale tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle 18.00.



A.A.M.P.S. SEDE

Via dell'Artigianato 39/B -57121 LIVORNO
Tel. 0586 416111 - Fax 0586 406033

Apertura al pubblico:

Lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 7.30 - 13.30 / 14.30 - 17.30
Mercoledì: chiusura

UFFICIO COMMERCIALE

Tel. 0586 416324 - Fax 0586 416366
e-mail: commerciale@aamps.livorno.it

NUMERI TELEFONICI DI PUBBLICA UTILITÀ

Carabinieri: 112 - Polizia di Stato: 113
Vigili del Fuoco: 115 - Guardia di Finanza: 117
Emergenza Sanitaria: 118 - Soccorso in mare: 1530
Comune di Livorno (centralino): 0586 820111
Vigili Urbani (centrale operativa): 0586 820420

Informazioni segnalazioni e reclami



COMUNE DI LIVORNO

A.A.M.P.S.

La nostra Livorno pulita.

www.aamps.livorno.it
aamps@aamps.livorno.it

Sede A.A.M.P.S. SpA
Via dell'Artigianato, 39/B - 57121 Livorno
Tel. 0586 416111 - Fax 0586 406033

Numero Verde
800-031266

Seguici su



Scarica la APP gratuita di Aamps SpA



Attenzione

**Abbandonare i rifiuti
è un reato.
Sono previste sanzioni
da 25 € a 500 €.**

L'opuscolo **W la differenza** è stampato su carta riciclata